

0008738E08  
28/07/2008

*Ater Chieti - Caritas di Chieti*

*Protocollo d'Intesa*

## PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

### A.T.E.R Chieti

#### AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE di CHIETI,

corrente in Chieti alla Via S.Olivieri n.59, in persona del suo Presidente p.t., Avv.Paolo Sperduti, alla sottoscrizione del presente atto autorizzato giusta D.P.G.R. n.160 del 08/11/2006 Giunta Regionale d'Abruzzo;

Et

### CARITAS di CHIETI,

corrente in Chieti alla Piazza Valignani n.4, in persona del suo Direttore p.t., Dott. Ermanno Di Bonaventura;

#### *premess*

•che l'ATER Chieti, quale ente strumentale della Regione Abruzzo svolge la sua attività nel campo della gestione del patrimonio immobiliare pubblico da destinare alla soddisfazione delle esigenze abitative, anche di natura transitoria, della fasce sociali più bisognose nel rispetto dei criteri e delle procedure previste dalle leggi speciali di settore;

•che la CARITAS di Chieti opera nel campo del volontariato e, in ossequio al principio di sussidiarietà garantito dall'Ordinamento, assicura la salvaguardia dei fondamentali valori dell'individuo ovunque questi si manifestino;

#### *atteso*

•che sino ad oggi per il raggiungimento degli scopi e delle competenze indicate in premessa, le comparenti utilizzano le risorse gestionali, economiche e organizzative proprie dei rispettivi Enti in assenza di specifico raccordo tra loro, pur essendo le diverse attività coordinabili sul piano dell'intervento sociale ai fini di una migliore gestione ed ottimizzazione delle risorse a disposizione;

#### *ritenuto*

•opportuno individuare dei settori strategici nell'ambito delle rispettive attività su cui convergere in modo sinergico per migliorare la qualità e la quantità dei servizi offerti nell'ottica di una più corretta ed adeguata interpretazione dei bisogni che tenga conto di linee guida comuni nonché di assetti preferenziali, coordinati e condivisi:

#### *si conviene*

di dare mandato ai rispettivi uffici affinché si provveda:

- 1) nel rispetto della legislazione sulla tutela dei dati sensibili, a coordinare, porre in rete e condividere le rispettive banche dati in modo da assicurare per ciascuna persona e/o nucleo familiare, anche mononucleare interessato da interventi di natura socio-assistenziale, la più ampia rosa di informazioni attraverso cui, nel rispetto delle specifiche competenze, elaborare un progetto comune teso al superamento della situazione di disagio in un arco di tempo determinato e, comunque, secondo una regola di temporaneità;
- 2) costituire un gruppo di lavoro comune che soprassiederà con cadenza periodica predeterminata e, comunque, tutte le volte che si riterrà necessario, alla ricognizione dei casi di comune gestione monitorando, se del caso anche con l'ausilio di terzi dotati di specifiche e qualificate competenze, l'andamento del progetto, i punti di crisi e le azioni più idonee da intraprendere per assicurare il loro superamento;
- 3) individuare opportunità comuni di intervento sui rispettivi patrimoni immobiliari al fine di soddisfare, attraverso progetti di recupero e/o di salvaguardia, le istanze abitative provenienti dalla collettività tutta per le quali si assuma l'esistenza di carenze strutturali e/o di pianificazione;
- 4) estendere, laddove possibile, l'adesione al presente protocollo a tutti gli enti pubblici e privati, che operano sul territorio del Comune di Chieti e che assolvono funzioni e competenze anche indirettamente connesse alle situazioni di disagio abitativo e, comunque, di disagio in genere.

L.C.S.

Chieti, li 25 Luglio 2008

Avv. Paolo Sperduti  
Presidente Ater Chieti



Dott. Ermanno Di Bonaventura  
Direttore Caritas Chieti

